

Noi siamo uno- rispettare l'ambiente, la comunità, l'alterità

Premessa

Le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, in applicazione della Legge 92/20 agosto 2019, e sono state la cornice di riferimento del percorso offerto alla scuola in forma di “laboratori” e di eventi. La scuola, cinque classi della secondaria di 1° “T.Franchini”, li ha sapientemente intrecciati alla didattica per rendere concreti alcuni apprendimenti che sono previsti per il primo ciclo¹; li ha motivati a comprendere che il cambiamento comincia da noi stessi, cioè qualcosa cambia quando ciascuno di noi fa qualcosa; e per questo “bisogna essere ben informati sulle cause e sulle possibili soluzioni ai problemi del mondo. Solo a questo punto possiamo iniziare a svolgere piccoli gesti positivi nella nostra vita quotidiana: dal parlare in modo costruttivo con la nostra famiglia, con i nostri amici e con la nostra comunità, all’organizzarci per richiedere ai governi di ascoltare la voce dei cittadini.”



I preadolescenti e gli adolescenti, però, sono preoccupati per le sorti del mondo; volutamente il percorso loro proposto si è sviluppato all’insegna di alcuni sentimenti di fondo: *siamo ancora in tempo e dipende anche da me; le emozioni e le passioni sono il motore delle nostre azioni, del nostro slancio quotidiano; sta a ciascuno di noi alimentare le emozioni positive per rendere*

altrettanto positive le relazioni che instauriamo con i nostri pari; se noi siamo energia e abbiamo il dovere di “accudire” la nostra energia interiore e quella del “prossimo”, siamo chiamati a gestire in modo altrettanto responsabile l’energia del pianeta.



E i ragazzi, concretamente, si sono adoperati così:

-hanno costruito 50 tamburi grazie al riuso di contenitori per le conserve alimentari e camere d’aria delle biciclette. Hanno rivestito la cassa e le bretelle con i loro disegni e i loro messaggi; hanno firmato con i loro nomi un contenitore riusato, trasformandolo nel più grande “tamburo di Gea”. I tamburi hanno accompagnato il testo delle loro canzoni. I tamburi,

¹ prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente; solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità ; necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura, consapevolezza degli effetti del degrado e dell’incuria.ecc



noi siamo uno



terminata la loro funzione, sono diventati addobbo per un grande albero di natale posto nella galleria del supermercato Conad di Viserba

- hanno scritto tre canzoni partendo dagli slogan con i quali hanno codificato gli apprendimenti acquisiti. Hanno in parte scritto basi musicali per accompagnare le parole. Hanno cantato le canzoni durante il loro corteo fino alla residenza comunale

- hanno realizzato due opuscoli, uno con testi poetici e uno con informazioni scientifiche, con l'obiettivo di dare voce alla loro speranza e di dialogare con gli adulti

- hanno scritto, come classe, un decalogo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e verso la comunità, sintesi degli impegni che si sono assunti

- hanno preparato un elenco di riflessioni e di proposte per l'amministrazione comunale e lo hanno presentato e motivato di fronte agli Assessori

- hanno animato tre punti informativi in città, alternandosi in gruppetti per due pomeriggi. Qui hanno esposto i prodotti realizzati durante il percorso



-hanno preso l'impegno di curare gli alberi del giardino della scuola, recentemente arricchito con nuove piantumazioni

-hanno lavorato insieme, tutti. Si sono ascoltati.

La parola agli alunni - Cosa abbiamo imparato

I ragazzi della 3 L- "Le nostre riflessioni sul titolo. Il titolo rappresenta la collaborazione necessaria per affrontare le problematiche ambientali. Abbiamo una sola Terra, devono continuare a viverci assieme animali, piante, esseri umani, ognuno con un proprio ruolo ma tutti uniti da fili invisibili. Ogni uomo ha una personalità diversa, tanti modi di pensare, ma sono una sola razza con gli stessi bisogni da soddisfare. La sostenibilità, l'agenda 2030, le energie rinnovabili, le buone pratiche, sono la bussola che deve orientare NOI nell' affrontare in modo intelligente le problematiche attuali. *Ogni persona può e deve contribuire anche nel suo piccolo in qualcosa. L' uomo non può disporre delle risorse della Terra a suo piacimento, non e' autorizzato a distruggerla e a utilizzarla senza pensare alle conseguenze. Come tutti gli esseri viventi è parte della rete alimentare*".



I ragazzi della 3 F- "Noi siamo uno, quando siamo uniti, quando ci confrontiamo e ci rispettiamo, quando ci divertiamo insieme, quando collaboriamo, quando riusciamo ad affrontare scelte anche da soli, quando ci aiutiamo e ci sosteniamo, quando combattiamo per il bene, quando lottiamo per l'ambiente, quando salviamo il nostro pianeta, quando antepponiamo l'altro alla nostra vita, quando prendiamo delle scelte sostenibili, quando un problema minaccia la nostra vita, quando non sprechiamo e

quando ricicliamo, quando proviamo amore e dolcezza, quando non litighiamo e non ci sono conflitti, quando non escludiamo nessuno e sconfiggiamo la solitudine, quando siamo tutti come fratelli e sorelle, quando comprendiamo di aver sbagliato e chiediamo scusa, quando sappiamo sorridere anche nei momenti brutti. Noi siamo uno perché ci aiutiamo come solo un vero gruppo sa fare”

I E-(Federico) “Dobbiamo salvare il mondo perché l’inquinamento, il disboscamento, la tanta plastica abbandonata nell’ambiente...questo progetto aiuta a sensibilizzare le persone e a cercare di salvare il mondo partendo da un piccolo paese come Santarcangelo”

I E (Ronni) “Il Comune ha voluto noi in questo progetto perché siamo abbastanza grandi per capire il tema ma non troppo grandi per infischiarcene. Questa fascia di età può aiutare a cambiare le cose”

I E (Melissa)“ E’ stato tutto meraviglioso, divertente, interessante, bellissimo anche se a tratti è stato difficile. Mi è piaciuto tutto, soprattutto l’incontro finale con lo psicologo perché abbiamo potuto parlare di noi”

Altri alunni- “ La mia parte preferita è stata personalizzare con i disegni la maglietta; io ho scritto noi siamo uno e attorno l’ho ripetuto in tante lingue, poi ho disegnato una riga e sotto la mia data di nascita” “ La mia parte preferita è stata il disegno”; “ quella meno bella? Non saprei...forse la costruzione delle bacchette perché si rompevano; ma mi è piaciuto tutto, è stato tutto molto educativo”; “Questo progetto ci ha lasciato un bel ricordo e ci ha insegnato a rispettare tutti e soprattutto l’ambiente”; “Purtroppo non tutti gli obiettivi agenda Onu si realizzeranno entro 2030 *ma bisogna andare avanti*; il progetto ci lascia un bel ricordo” ;gli argomenti della sostenibilità sono difficili per noi ragazzi ma ci siamo riusciti, abbiamo creato un libretto che spiega come fare. *Il progetto ci lascia la capacità di collaborare insieme e vogliamo diffondere l’idea che il mondo è uno solo e dobbiamo trattarlo bene*”;

Il C/ Il I- Con questo progetto siamo diventati più rispettosi dell’ambiente e del paese in cui viviamo”; A lasciare il segno è stata la canzone scritta da tutta la classe, ogni verso è uno slogan; ma anche il decalogo di azioni sostenibili grazie al quale stiamo iniziando ad avere comportamenti migliori”; “Il laboratorio dei tamburi è stato divertente, ci ha fatto stare insieme e ci ha fatto imparare”;“ E come regalo di natale ne chiediamo uno per il nostro pianeta , *dove ognuno fa la sua piccola ma importante parte*”

I ragazzi delle classi IE, II C e II I hanno dato voce attraverso canzoni alla migliore consapevolezza acquisita. Le canzoni sono state cantate per le vie del borgo in occasione dell’evento conclusivo. Ecco i testi.

I E- il mondo vivrà se aiuto avrà

Il mondo vivrà se aiuto avrà
 ricicla e vedrai più pulito sarà
 se a piedi andrai più ossigeno avrai
 la plastica mai o la natura bye bye
 Cosa succederà se mai nulla si farà
 Oh oh
 Problemi avrai sebbene tu non vivrai
 ahi ahi
 Presto con noi senza rifiuti
 Sparsi tutto in giro e nel mare poi
 Aria pulita e un futuro per tutti
 noi possiamo fare sì ma insieme poi



Tutti insieme noi siamo qui

2C:-una città che sa essere un modello

Una città che sa essere un modello
 aiuta le altre e sai che bello
 per una terra più pulita
 via la plastica dalla nostra vita
 se di studiare voglia non hai
 visitare il mondo non potrai
 aiutiamo a sconfiggere questa povertà mondiale
 perché tutti siamo uguali
 insieme siamo e possiamo
 e aiutare il mondo noi vogliamo
 il clima vuoi aiutare? bene, allora ti dovrai impegnare!



2 I- Se il petrolio finirà

Se il petrolio finirà
 Il motore non andrà
 Per mangiare non sprecare
 Ripara, non buttare
 Se il mondo vuoi salvare compra sostenibile
 Non irresistibile
 Meglio riciclare
 Piuttosto che gettare
 Compra frutta sfusa
 E la plastica riusa
 Se i pesci vuoi ammirare
 Rifiuti in mare non gettare
 A scuola vuoi andare?
 I piedi prova a usare
 Vicino devi andare?
 La bici puoi usare

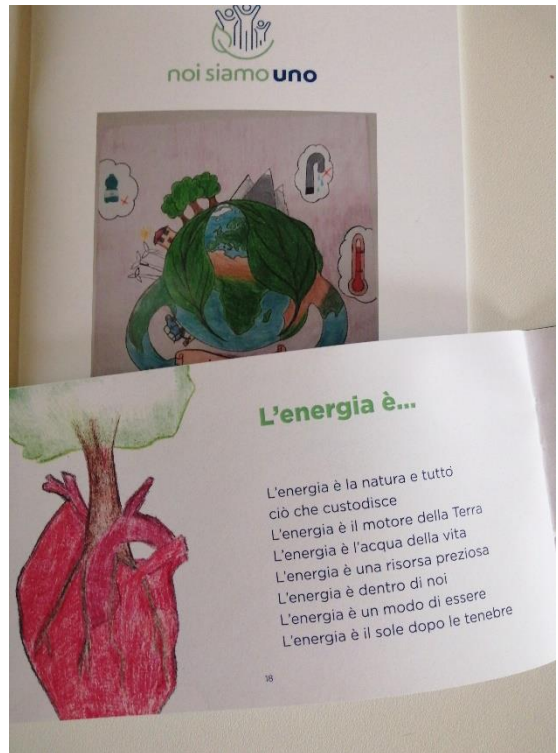


I ragazzi della III F hanno realizzato un opuscolo destinato sia alle famiglie sia ai pari. “Gli albi illustrati proposti hanno ispirato testi autobiografici (attivatori), in cui gli alunni si sono identificati nella natura e nei suoi elementi (acqua, fuoco, vento, aria, terra...), dando voce al proprio vissuto interiore e alle proprie emozioni. I cambiamenti fisici, sociali e interiori, propri dell’adolescenza, sono stati affrontati in continuità con i temi e con le attività proposte negli anni passati, periodo profondamente segnato anche dalla pandemia. Il “viaggio” nella scuola secondaria di 1° grado è diventato, così, metafora del viaggio di ogni uomo; il cambiamento personale il simbolo di quello del Mondo che ci circonda. In questo modo il discorso orientativo e autobiografico si è arricchito di incontri, di attività laboratoriali, di letture anche più

strettamente legate agli obiettivi di Agenda 2030. I testi “Una Madre delusa”, “La decrescita felice” e lo studio sulla “teoria dell’effetto Farfalla” hanno offerto una serie di momenti di confronto sugli effetti delle nostre

azioni, sullo sfruttamento delle risorse del Pianeta. I pensieri dei ragazzi si sono concretizzati in testi narrativi, dai quali è emerso il personale punto di vista di ciascuno. Il progetto è diventato occasione di crescita. Ciascuno si è documentato, ha discusso e riflettuto su quelli che possono essere i piccoli grandi impegni, che possiamo assumerci nella vita quotidiana per contrastare il cambiamento climatico. Il rispetto per l’ambiente è il valore imprescindibile, su cui costruire il nostro futuro ogni giorno: avere cura dell’altro, della natura è un efficace esercizio per nutrire anche le nostre emozioni, la nostra energia interiore, le nostre passioni”²

I ragazzi della III L, a loro volta, hanno realizzato un opuscolo di tipo scientifico per spiegare le fonti di energia, l’economia circolare, lo sviluppo sostenibile, il ruolo delle piante, le attività principalmente responsabili dell’emissione di co2. Hanno introdotto il loro opuscolo, anch’esso destinato alle famiglie e ai pari, con una frase di Greta Thunberg” *Nel 2078 festeggerò il mio settantacinquesimo compleanno. Se avrò dei figli, probabilmente, mi faranno domande su di voi. Mi chiederanno perché non avete fatto niente quando c’era ancora tempo per farlo. Voi dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa ma gli state rubando il futuro!”*



La parola agli alunni- Gli impegni che ci siamo presi

(3F) Tanti piccoli gesti quotidiani possono rivelarsi un enorme aiuto. Io ed i miei amici abbiamo deciso di prendere tanti piccoli impegni quotidiani, eccone alcuni:

differenziare e riciclare; raccogliere mozziconi di sigaretta; usare di più la bici o condividere l’auto, quando è possibile; ridurre gli sprechi, comprando frutta e verdura solo quando servono e magari da agricoltura del posto; aumentare il consumo dei frutti dimenticati; mangiare meno carne e pesce proveniente da allevamenti intensivi o da una pesca a strascico; controllare il più possibile che ciò che compro sia sostenibile e rispettoso dei diritti delle persone che lavorano; fare la doccia anziché il bagno, cercando sempre di non sprecare acqua; tenere chiuso il rubinetto quando non necessario, mentre mi lavo i denti; impegnarci a comprare oggetti, abiti, scarpe e apparecchi elettronici, solo quando necessari e non prima di averli riparati o di aver controllato che vengano prodotti con materiali riciclati; sostituire le luci a filamento incandescente con led; usare ciabatte multi-presa con pulsante per evitare inutili sprechi di energia elettrica; evitare di caricare il cellulare di notte; spegnere il tasto di accensione di pc e di televisori; usare la fiamma bassa, quando si cucina e mettere un coperchio sulle pentole; raccoglie l’acqua piovana con un pozzo per annaffiare le piante del nostro giardino; comprare oggetti di uso quotidiano e oggetti di cancelleria, realizzati con materiale di riciclo; cercare di usare sempre meno la plastica da incarto.

² Prof Valentina Mase, introduzione all’opuscolo

(3 L) Cosa possiamo fare NOI nel nostro piccolo? – *Vai a scuola a piedi! – Non usare bottiglie di plastica- Non sprecare carta- Chiudi l’acqua- Spegni la luce- Compra quello che ti serve davvero- Ripulisci la spiaggia- ricordati di utilizzare il condizionatore solo quando è veramente necessario.*

La parola agli alunni- i nostri suggerimenti e le nostre proposte per l’Amministrazione comunale

Durante l’evento conclusivo, svoltosi il 16 dicembre e che ha ospitato i partner del progetto e alcuni Assessori della Giunta Comunale di Santarcangelo, la delegazione dei rappresentanti delle cinque classi coinvolte nel percorso didattico ha presentato alcune proposte per migliorare situazioni critiche da loro direttamente rilevate. Ecco. **Cosa va migliorato a Santarcangelo?** *Le piste ciclabili, il numero delle casine dell’acqua; i bidoni per la raccolta differenziata delle scarpe da tennis; sistemare i marciapiedi; installare bidoni per la raccolta differenziata delle sigarette; ripopolare le aree con nuove piantumazioni; sistemare la viabilità per le fiere; promuovere tra i cittadini l’uso del fotovoltaico.* Gli Assessori all’Istruzione e al Turismo, presenti

all’evento conclusivo, hanno invitato i ragazzi a proseguire nel loro impegno perché” se voi vi impegnate, noi ci sentiamo sollecitati ad impegnarci ancora di più”

Il progetto in sintesi

Le classi coinvolte: scuola media T. Franchini, IE, IIC, II I, III F, III L complessivamente 120 alunni

I laboratori offerti:

“Le emozioni, l’energia che viene dal cuore”, incontro con il Dr Maurizio Bartolucci Presidente Fondazione Francolini”(I E- III F; II C e II I con Melissa Ciacci, psicologa)

“Energia ed energie rinnovabili; risparmio energetico ed efficienza energetica” incontro con Stefano Bugli e Rinaldo Ioppi, Unoenergy Santarcangelo(III F, III L, II C, II I)

“Circuiti elettrici” laboratorio con P.I Iader Mazzoni, presso Fondazione Enaip(III F, III L)

“ Agenda Onu 2030”, incontro con Donato Speroni, Alleanza italiana sviluppo sostenibile- Asvis(III F, III L)

“Il gioco dell’ape” tombola con Primula Lucarelli per conoscere gli obiettivi dell’Agenda Onu 2030(I E, II C, II I)

“ Tamburi e magliette, riuso e riciclo creativo” Laboratorio con Rita Bellentani(I E, II C, II I)

“Una canzone per la terra” laboratorio di musica con gli insegnanti di musica(I E, II C, II I)

“Noi siamo uno” testi poetici e scientifici prodotti sotto la guida degli insegnanti (III F, III L)

“Mettiamo radici al futuro”, messa a dimora di 5 nuovi alberi nel giardino della scuola

“La vetrina illuminata”, animazione a cura degli alunni di alcuni punti informativi nel borgo

I prodotti realizzati: a) opuscoli (III F, III L) stampati a cura di Unoenergy e di Cescot in 400 copie; b) tamburi, tracolle e strumenti di percussione, magliette personalizzate (I E, II C, II I), c) canzoni e basi musicali(I E, II C, II I) ; d) Pannelli alimentati da fonti led e fotovoltaiche(III F, III L); disegni di tutte le classi, stampati a cura di Unoenergy su un pannello di 2 metri circa e collocato in mostra presso la sede di Unoenergy a Santarcangelo

Evento conclusivo: 16 dicembre 2021. La prima parte si è svolta in forma di corteo che ha attraversato le vie del borgo; la seconda parte in forma di conferenza. Gli alunni si sono dati appuntamento nella palestra della sede centrale della scuola e hanno esposto il lavoro realizzato davanti ai compagni, alla Preside e agli insegnanti, e davanti ai partners del progetto che, a conclusione, hanno conferito alle classi il diploma di merito "Costruttori di futuro". Hanno dialogato con gli Assessori all'Istruzione e al turismo

Nei pomeriggi del 16 e del 18 dicembre, a gruppi hanno animato alcuni punti informativi della città (Pro Loco, Piazza Ganganelli, Unoenergy) con l'obiettivo di raccontare alle famiglie e ai passanti quanto realizzato e quanto appreso. L'esperienza ha preso il nome de "La vetrina illuminata". Il perdurare della situazione pandemica, infatti, ha impedito la partecipazione delle famiglie all'evento conclusivo e "la vetrina illuminata" è stata un modo per coinvolgerle nel percorso compiuto dai figli.



Periodo di svolgimento: ottobre-dicembre 2021

Insegnanti coinvolti: discipline letterarie, scientifiche e tecnologiche, musicali, insegnanti di sostegno: Dea Gualdi, Susanna Favini, Giorgia Castellaccio, Maria Teresa Ricci, Noemi Berardi, Valentina Mase, Federico Tassani, Martino Colicchio, Antonella Astolfi, Olesya Kozlova, Maia Baldini, Annalisa Bucceri, Laura Foschi

I partner del progetto: Fondazione Francolini, Unoenergy, Città Viva, Asvis-Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile, Comune di Santarcangelo, Cescot Rimini, Conad superstore La Fonte, Fondazione Enaip

La comunicazione: è stata curata dalla giornalista Giorgia Gianni di Fucina 798 Comunicazione ed Eventi. La comunicazione ha accompagnato le tappe salienti del percorso, gli articoli usciti sia sulla stampa quotidiana (Il resto del Carlino; Corriere Romagna) sia sulla stampa on line (Rimini Today, Romagna Post, Altarimini, Chiamami Città, Giornale Valmarecchia, Geronimo, newsrimini,rimininotizie.net). In tutto 25 articoli con i seguenti titoli:

- Noi siamo uno, un percorso green per gli alunni della scuola media Franchini
- A lezione di sostenibilità
- Incontri energizzanti per gli alunni della scuola media Franchini
- La-mia-banda-suona-per-lambiente-gli-studenti-della-media-franchini-pronti-a-sfilare-a-santarcangelo-per-chiedere-un-mondo-piu-green
- Più piste ciclabili, casine dell'acqua e fotovoltaico: le richieste dei giovani santarcangiolesi in marcia per la sostenibilità

Rimini, 29 dicembre 2021